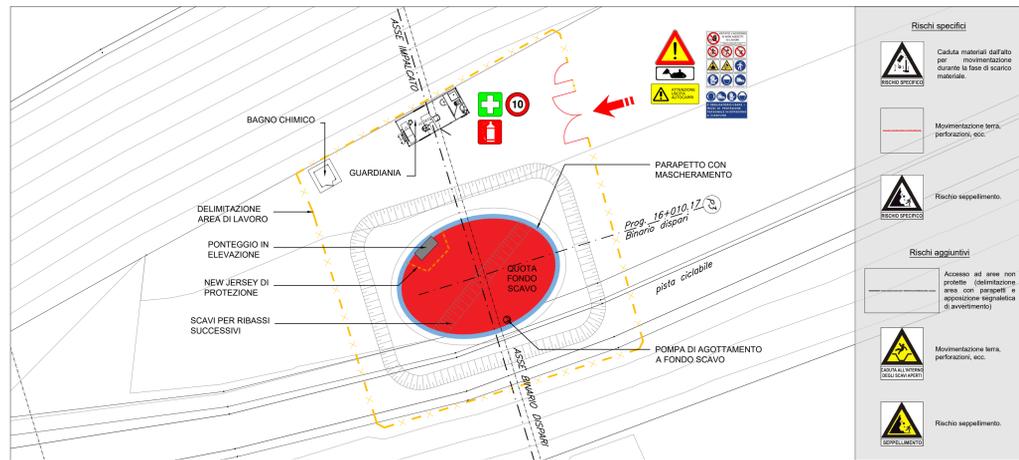
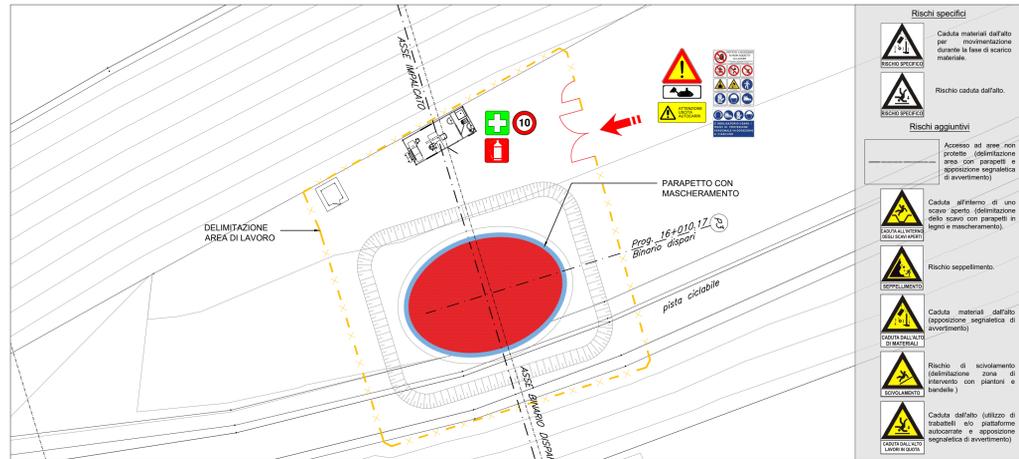


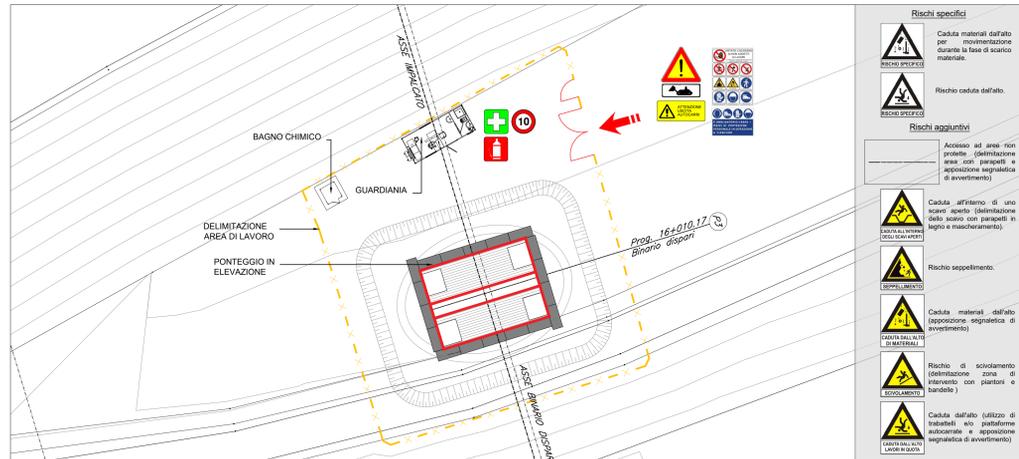
FASE 6: Ripetizione delle fasi 4 e 5 fino a quota di fondo scavo



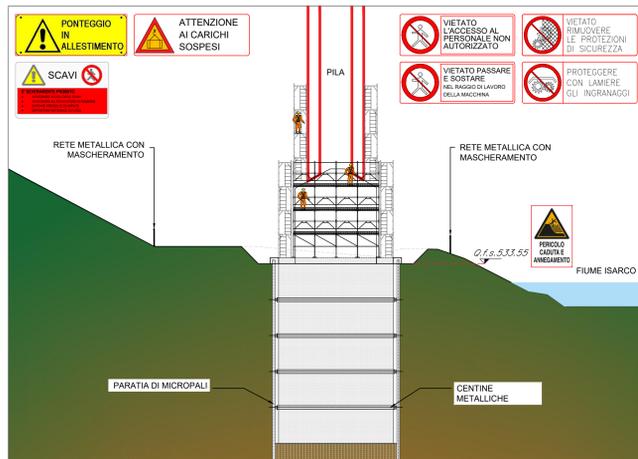
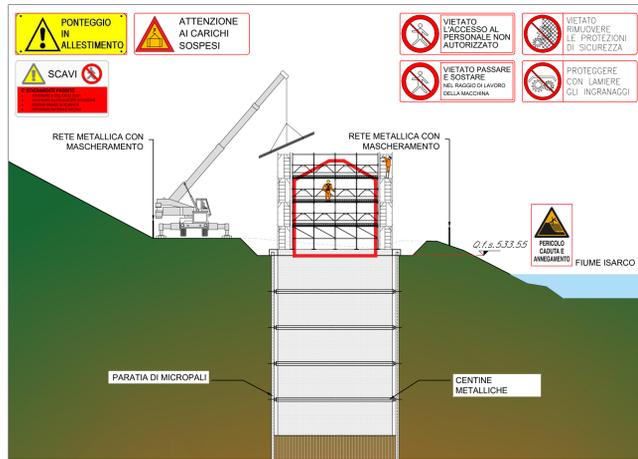
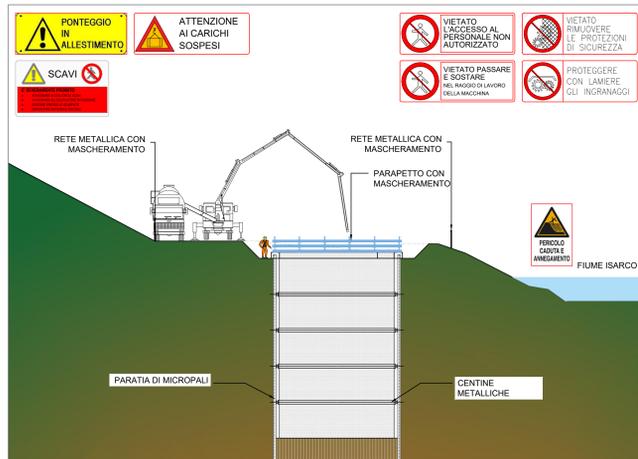
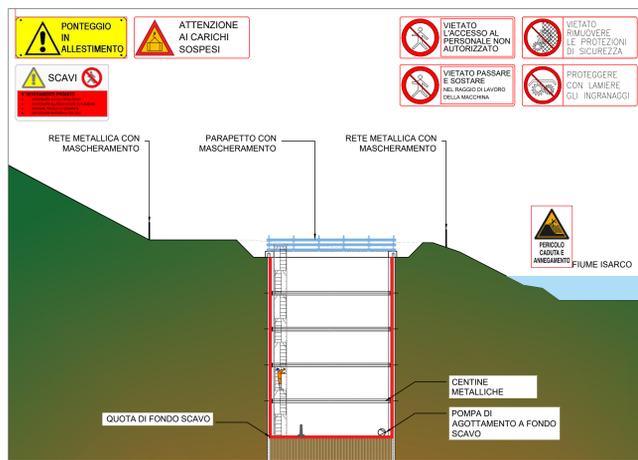
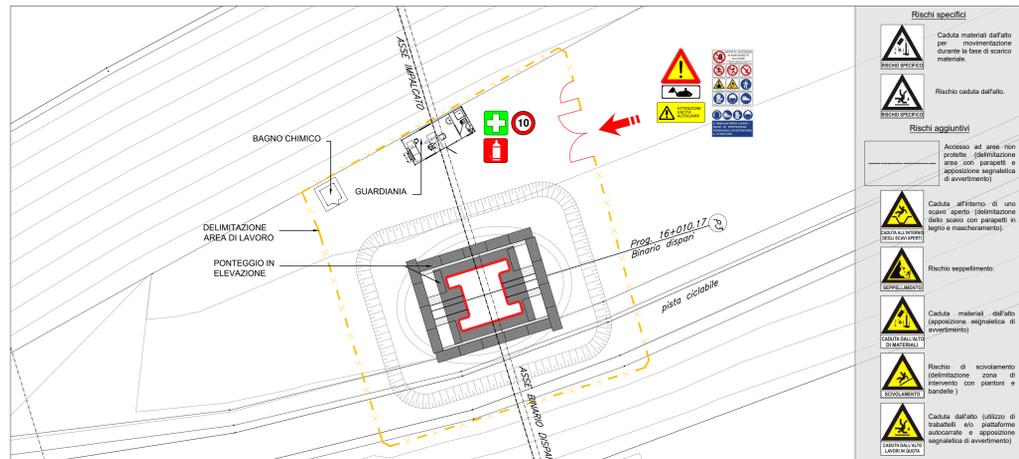
FASE 7: Getto del pozzo



FASE 8: Esecuzione plinto esterno di fondazione



FASE 9: Realizzazione delle pile del ponte



Realizzazione ponte sull'Isarco: individuazione dell'area di intervento



LEGENDA RECINZIONI E DELIMITAZIONI

New jersey in c.a. con rete plastificata rossa h tot = 2 mt	
New jersey in plastica con acqua/sabbia	
New jersey in c.a.	
Pannelli metallici prefabbricati su piedistalli o infissi + mascheramento con rete plastificata strata rossa h = 2 mt	
Schermatura in tubolari di altezza massima 6 mt, realizzata in maglie non superiore a 1,00x1,00 m e ricoperta, sul lato interno, da fogli di rete elettrosaldata e tesi antipolvere.	
Recinzione realizzata con tavolato da ponte fissato su pulegge in acciaio tipo HEA h=4 mt	
Rete plastificata rossa su picchetti h = 2 mt	
Rete plastificata rossa su picchetti h = 1 mt	
Barriere a cavalletto	
Transenne	
Parapetto normale con mascheramento con rete plastificata strata rossa	
Argineccio alto non meno di 30 cm e profondo non meno di 80 cm con picchetti con nastri alti 1 m ogni 4 m di scarpa delle piste di cantiere	
Piantoni metallici distanziati non oltre 4 m, collegati con bande in plastica colorata	

LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.

PERICOLO GENERICO	DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
CAUTA MATERIALE	DIVIETO DI PASSARE SOTTO I CARICHI SOPESI
PERICOLO MORTE	DIVIETO DI SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE
CARICHI SOPESI	CONTROLLO TRIMESTRALE DELLE FUNI
MATERIALE INFIAMMABILE O A ALTA TEMPERATURA	CASO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIA
SOSTANZE NOCIVE IRRITANTI	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'OCCHIO
SCARICAMENTO DELLE MANI	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
PERICOLO SCOSSE	GUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORIA
PERICOLO DI INCAMPIO	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
CARRELLO DI MOVIMENTAZIONE	CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE
DIVIETO DI AVVICINARSI ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI AZIONE	USO OBBLIGATORIO DELLA CINTURA DI SICUREZZA
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	PRONTO SOCCORSO
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	PERICOLO LUCIDA DI EMERGENZA
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	ESTINTORE
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	CARTELLO STOP
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	LAVORI IN CORSO
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	PERICOLO RINGHIANTO DI CORSA
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	PERICOLO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI IN AREA DI CANTIERE
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	CARTELLO DI GRANDE FORMATO DATI DI CANTIERE
DIVIETO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI LAVORO DELLA MACCHINA	CARTELLO DI GRANDE FORMATO NORME DI SICUREZZA



Barelle TOBOGA per il soccorso e il recupero: sistema di discesa in corda doppia per le barelle a cesto

RIF. D.Lgs 81/08 All.XV 2.2.3	DESCRIZIONE	RIF. PSC	Specifica	Simbolo
a.	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento	D.2.1.1	A. Generalità	
			B. Galleria in costruzione	
b.	rischio di seppellimento negli scavi	D.2.1.2	Rischio specifico	
			Rischio aggiuntivo	
c.	rischio di caduta dall'alto	D.2.1.3	All'interno di uno scavo aperto	
			Lavori in quota	
			Accesso ad aree non protette A. utilizzo DPI	
			Accesso ad aree non protette B. installazione parapetti	
			Accesso ad aree circoscritte C. installazione castelli d'accesso	
			Scivolamento	
			Caduta materiali dall'alto per movimentazione	
			Caduta materiali dall'alto per lavori in quota	
d.	rischio di instabilità nell'aria nei lavori in galleria	D.2.1.4		
e.	rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	D.2.1.5		
f.	rischi derivanti da estese demolizioni e manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	D.2.1.6		
g.	rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	D.2.1.7	A. Asfaltatura, saldatura	
			B. Mezzi e attrezzature di lavoro	
			C. Manutenzioni in galleria	
			Costituzione o allargamento gallerie	
h.	rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	D.2.1.8		
l.	rischio di elettrocuzione	D.2.1.9	Rischio specifico	
			Rischio aggiuntivo	
l.	rischio rumore	D.2.1.10	Rischio specifico	
			Rischio interferenziale	
m.	rischio dall'uso di sostanze chimiche	D.2.1.11	A. Generalità	
			B. Asfaltatura	
			Scavo in galleria	
			Movimenti terra, perforazioni, ecc.	
			Rischio specifico	

NOTE

- Verificare la stabilità del mezzo, anche in funzione del tipo di terreno.
- Conoscere la portata del mezzo, anche in relazione allo sbalzo.
- Validare la portata di carico e utilizzare il mezzo operando a regime adeguato.
- Verificare "tutti" i "bracci" e ogni altro accessorio di sollevamento.
- Validare la capacità di carico in relazione agli angoli di intralascia ed ai metodi di sollevamento.
- Le funi degli apparecchi di sollevamento e degli impianti di trazione devono essere verificati trimestralmente a cura del datore di lavoro e tramite personale specializzato.
- Tale personale deve essere in grado di rilevare le condizioni di usura ed eventuali rotture da fili, sfilacciamento, scricchiolio o altro.
- I risultati della verifica devono essere registrati sui libretti degli apparecchi stessi.
- Il controllo va eseguito anche sull'integrità del ganco e sulla presenza della chiusura di sicurezza.
- Per i lavori in legno o in prossimità del corso d'acqua, il rischio di caduta in acqua deve essere evitato con procedure e dispositivi specifici; per i lavori in acqua deve essere adottata la massima cautela.
- Il cantiere deve essere adeguatamente segnalato e delimitato per l'esecuzione dei lavori e deve essere fornito di idonei dispositivi di protezione individuale (guanti in gomma a tutta gamba, giubbotti di salvataggio a funzionamento automatico, etc.).
- Per i lavori da eseguire al di sopra dell'acqua ad una certa altezza da essa o al suo livello, le cadute di persone nell'acqua vanno impedito mediante parapetti applicati all'opera. In assenza di parapetti o come supplemento di sicurezza possono essere applicate imbracature di sicurezza ed giubbotti di salvataggio a funzionamento automatico (galleggibilità intrinseca e autoinflanti).
- Data l'ubicazione della zona di lavoro in prossimità dell'area del cantiere, ed il rischio d'irruzione di acqua dalle opere, lo svolgimento delle attività lavorative dovrà avvenire in stretto coordinamento con gli Enti di gestione delle stazioni pluvio-meteorologiche e di monitoraggio del bacino idrico alimentare il torrente. In modo da conoscere preventivamente l'entità di eventuali precipitazioni meteorologiche e la possibilità di esondazione del corso d'acqua e disporre l'interruzione di tutte le lavorazioni a rischio.
- Gli articoli operanti in presenza delle linee ad alta tensione degli altri cantieri si realizzano le fondazioni/sovraccarichi dei viadotti devono essere mantenuti liberi da depositi di materiali, macchine e attrezzature che non siano strettamente necessari per l'esecuzione dei lavori. Pertanto, non sono ammessi accumuli di materiali di risulta; l'asfaltatura dovrà organizzare un programma di smaltimento quotidiano in modo da allontanare tutti i materiali di scarto ed i rifiuti di ogni tipo che in caso di esondazione possono essere trascinati nei corsi d'acqua con danni considerevoli per l'ecosistema, oltre che per la salute pubblica e privata.
- Qualora si verifichi una esondazione la ripresa delle attività lavorative dovrà essere preceduta da un'attenta verifica della stabilità delle parti instabili.

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: **CONSORZIODOLOMITI**

PROGETTAZIONE: **SWS**

MANDATARI: **PINI**, **GDP**, **GEOMIN**, **BLP**, **SIS**

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA REGIONE DEL VENETO**

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA - VERONA TRATTA "FORTEZZA - PONTE GARDENA"

DISSEGNO: **D.22 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Schematico realizzazione fondazioni viadotto - Tav. 2

APPALTATORE: **CONSORZIODOLOMITI** | COMMITTENTE: **RFI** | SCALA: **1:100**

Rev.	Descrizione	Realizzato	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore/Validato
A	Emissione	R.L. 1401	26/01/2022	R.L. 1401	26/01/2022	R.L. 1401	26/01/2022	IL PROGETTISTA
B	Emissione e seguito cartello	R.L. 1401	16/05/2022	R.L. 1401	16/05/2022	R.L. 1401	16/05/2022	IL PROGETTISTA
C	Emissione e seguito cartello	R.L. 1401	15/05/2023	R.L. 1401	14/05/2023	R.L. 1401	14/05/2023	IL PROGETTISTA

File: IBOU8EZZPUSZ0000064C.dwg | n. Esb.